

— La Comunità celebra, prega e si incontra —

DOM 19 OTTOBRE 2014 XXIX DOMENICA del TEMPO ORDINARIO GIARE DOGALETTO	7.00 † FASOLATO ANGELO e FRANCO 9.00 † <i>pro populo</i> ‡ MAGRO GINO, MARCO e ANTONIA 10.30 † SPOLAORE FERDINANDO e GRAZIOSA 17.30 RECITA DEL ROSARIO 18.00 † DALLA COSTA PRIMO e DANESIN VIRGINIA	“GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE” <i>Tutte le offerte raccolte durante le S.Messe saranno devolute alle missioni</i>
	10.00 † FAM.CIAN ARTURO, MISTICA e GIUSEPPE 11.00 † GUSSON ANGELINA, PIETRO e FIGLI	
	8.00 † <i>per le anime</i> 18.00 † MAGRO GINO, MARCO e ANTONIA	17.30 RECITA DEL ROSARIO 20.30 GENITORI IV ELEMEN.
LUN 20		
MAR 21	8.00 † <i>per le anime</i> 18.00 † <i>per le anime</i>	17.30 RECITA DEL ROSARIO 20.30 INCONTRO CATECHISTI CON DON WALTER 20.30 CORRESPONSABILI 20.30 INCONTRO ANIMATORI SUPERIORI
MER 22 S.Giovanni Paolo II, papa	8.00 † <i>per le anime</i> 18.00 † QUINTO UMBERTO ed IRMA ‡ SEMENZATO BRUNO	17.30 RECITA DEL ROSARIO 20.30 GENITORI III ELEMEN.
GIO 23	8.00 † <i>per le anime</i> 18.00 † BOLGAN LUIGI, ATTILIO e MARIA	17.30 RECITA DEL ROSARIO 20.30 GENITORI II ELEMEN.
VEN 24	8.00 † <i>per le anime</i> 18.00 † TESSARI ALBA, EMILIO e MARIA LUISA	17.30 RECITA DEL ROSARIO 14.30 CATECHESI 2ª ELEMEN. 14.30 CATECHESI 3ª ELEMEN. 14.30 CATECHESI 4ª ELEMEN. 14.30 CATECHESI 5ª ELEMEN.
SAB 25	8.00 † BARTOLOMIELLO ANDREA 16.00-18.00 ADORAZIONE EUCARISTICA 18.00 RECITA DEL ROSARIO 18.30 † ANCELLE DEFUNTE ‡ FAM.RAMPIN ‡ COSMA ANTONIA ‡ NALETTO FORTUNATO ed ERMINIA ‡ DITTADI GUIDO, ROMEO e LAURA ‡ ANDRIOLO ANGELINA, PASQUALE e LILIANA ‡ GOTTARDO UMBERTO e IDEA ‡ MORO UGO, GENITORI e FRATELLI ‡ BALDAN ANGELO	14.30 CONFESSIONI 09.30 CATECHESI 2ª ELEMEN. 09.30 CATECHESI 3ª ELEMEN. 09.30 CATECHESI 4ª ELEMEN. 09.30 CATECHESI 5ª ELEMEN. 15.00 GENITORI I ELEMEN. 14.30 CATECHESI 1ª ELEMEN. 16.30 CATECHESI 1ª e 2ª MED. LA CORALE CANTA IN S.PIETRO
	17.30 † <i>per le anime</i>	17.00 RECITA DEL ROSARIO
DOM 26 OTTOBRE 2014 XXX DOMENICA del TEMPO ORDINARIO GIARE DOGALETTO	7.00 † <i>pro populo</i> ‡ BERTOCCO FERDINANDO e LUIGI ‡ FAM. DANIELI e BERTON ‡ RAMPIN ANTONIO, FAM. MINOTTO ‡ ALESSANDRO, ROSALIA e ANTONIETTA 9.00 † MINOTTO ERMES, GENITORI e FRATELLI 10.30 50° ANNIVERSARIO MATRIMONIO DI: DI MICHELE MION e ZANGATO GRAZIELLA ‡ VALOTTO CARLO, RENZO e DE LORENZI EMMA ‡ TERESINA, GALLIANO MION, ARGIA e AURELIO ZANGATO 16.30 RECITA DEL ROSARIO 17.00 † FORMENTON ARTURO ‡ CARRARO MARIA, BOLDRIN MARIO e GIUSEPPE	“MAESTRO, NELLA LEGGE, QUAL È IL GRANDE COMANDAMENTO?” CAMBIO DELL'ORA
	10.00 † FAM. ANTONELLO e DALLA COSTA	
	11.00 † MASO LUIGI e CESARE ‡ BERTOCCO ALESSANDRO ‡ MARIN MARINO e GENITORI	FESTA DEL PATRONO



la Piazzetta

Duomo S.G.Battista
parrocchia di Gambarare

Anno XV - Numero 51

domenica 19 ottobre 2014

redazione c/o canonica
via Chiesa Gambarare, 29
30034 - Mira (VE)
tel. 041 421088
fax 041 5609315
lapiazzetta@gambarare.it
www.gambarare.it

XXIX DOMENICA del TEMPO ORDINARIO

PRIMA LETTURA Is 45,1.4-6

Dal libro del profeta Isaia

Dice il Signore del suo eletto, di Ciro: «Io l'ho preso per la destra, per abbattere davanti a lui le nazioni, per sciogliere le cinture ai fianchi dei re, per aprire davanti a lui i battenti delle porte e nessun portone rimarrà chiuso. Per amore di Giacobbe, mio servo, e d'Israele, mio eletto, io ti ho chiamato per nome, ti ho dato un titolo, sebbene tu non mi conosca. Io sono il Signore e non c'è alcun altro, fuori di me non c'è dio; ti renderò pronto all'azione, anche se tu non mi conosci, perché sappiano dall'oriente e dall'occidente che non c'è nulla fuori di me. Io sono il Signore, non ce n'è altri».

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE SAL 95

Grande è il Signore e degno di ogni lode

Cantate al Signore un canto nuovo, cantate al Signore, uomini di tutta la terra. In mezzo alle genti narrate la sua gloria, a tutti i popoli dite le sue meraviglie.

R

Grande è il Signore e degno di ogni lode, terribile sopra tutti gli dèi.

Tutti gli dèi dei popoli sono un nulla, il Signore invece ha fatto i cieli.

R

Date al Signore, o famiglie dei popoli, date al Signore gloria e potenza, date al Signore la gloria del suo nome. Portate offerte ed entrate nei suoi atri.

R

Prostratevi al Signore nel suo atrio santo. Tremi davanti a lui tutta la terra. Dite tra le genti: «Il Signore regna!». Egli giudica i popoli con rettitudine.

R

SECONDA LETTURA 1Ts 1,1-5b

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicesi

Paolo e Silvano e Timoteo alla Chiesa dei Tessalonicesi che è in Dio Padre e nel Signore Gesù Cristo: a voi, grazia e pace. Rendiamo sempre grazie a Dio per tutti voi, ricordandovi nelle nostre preghiere e tenendo continuamente presenti l'operosità della vostra fede, la fatica della vostra carità e la fermezza della vostra speranza nel Signore nostro Gesù Cristo, davanti a Dio e Padre nostro. Sappiamo bene, fratelli amati da Dio, che siete stati scelti da lui. Il no-

stro Vangelo, infatti, non si diffuse fra voi soltanto per mezzo della parola, ma anche con la potenza dello Spirito Santo e con profonda convinzione.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia. Risplendete come astri nel mondo, tenendo salda la parola di vita.

Alleluia

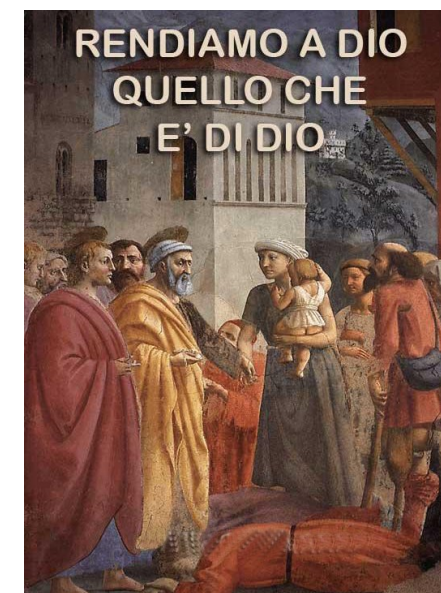
VANGELO Mt 22,15-21

✠ Dal Vangelo secondo Matteo A - Gloria a te, o Signore

In quel tempo, i farisei se ne andarono e tennero consiglio per vedere come cogliere in fallo Gesù nei suoi discorsi. Mandarono dunque da lui i propri discepoli, con gli erodiani, a dirgli: «Maestro, sappiamo che sei veritiero e insegna la via di Dio secondo verità. Tu non hai soggezione di alcuno, perché non guardi in faccia a nessuno. Dunque, di' a noi il tuo parere: è lecito, o no, pagare il tributo a Cesare?». Ma Gesù, conoscendo la loro malizia, rispose: «Ipocriti, perché volete mettermi alla prova? Mostrate mi la moneta del tributo». Ed essi gli presentarono un denaro. Egli domandò loro: «Questa immagine e l'iscrizione, di chi sono?». Gli risposero: «Di Cesare». Allora disse loro: «Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio».

Parola del Signore

Lode a te, o Cristo



QUANDO TUTTO APPARTIENE A DIO



La vita cristiana è un invito a cercare la sapienza. Essa trova fondamento nel mistero di Dio, che rivela a noi la ricchezza del suo pensiero nella materialità poliedrica del testo sacro. Siamo il popolo del "libro", pronti(!?) ad essere chiamati "uditori della Parola". **La sapienza** è uno sforzo non solo intellettuale, ma anche contemplativo: è il "canto nuovo" che riconosce che "il Signore regna", cioè è presente ed operantesu "tutta la terra". Ed è proprio questa prospettiva che ci aiuta, oggi, a cogliere la portata della Parola del Signore: accorgerci non soltanto della sua presenza, ma anche dei suoi segni e, soprattutto, del suo disegno provvidenziale che tutto abbraccia, tutto vuole redimere e niente inserisce in una logica di contrapposizione.

A. Dio sa tutto. C'era un Re, Ciro di Persia, pagano e non credente. A Lui il Signore affida un'opera di ricostruzione. Sembrerebbe, di primo acchito, un'operazione da biasimare per il tentativo di offuscare "il potere e la gloria del Dio di Israele". Isaia, invece, ci conforta e ci ricorda che quel Re "è il Signore che lo ha chiamato per nome e gli ha dato un nome". Viene da Lui, dal suo disegno provvidenziale. Ha una missione affidatagli dalla sua bontà: malgrado la sua inconsapevolezza, è lì per il Signore.

C'è bisogno di uno sguardo attento, oggi necessariamente più urgente, su quanto ci accade attorno: sembra non intravedersi la presenza del Signore o i segnali della sua provvidenza. Uno sconforto o una solitudine o uno scoraggiamento ci aggredisce: dov'è Dio?, è la domanda più diffusa. E non ci accorgiamo che la storia è nelle sue mani; che tutto riconduce e rimanda al Signore del mondo: c'è una Sua conoscenza che va al di là delle nostre percezioni. C'è un Signore che ama e che salva... La fede è la consape-

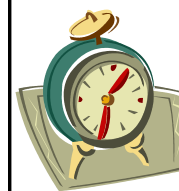
volezza di una Presenza, che è sempre pronta, pur con indecifrabili disegni, ad offrire e ad assicurare salvezza e vita buona...

B. A ciascuno il suo. Ci infastidisce, per la verità, quel continuo desiderio degli Ebrei di "cogliere in fallo" Gesù: chissà mai cosa aveva fatto loro! Eppure era venuto per salvare... ed essi ben sapevano che "era veritiero ed insegnava la via di Dio". C'è una sottile domanda che ci nasce spontanea: è il modo con cui si intende pensare Dio. Se Dio diventa un oppio o un'illusione, allora giustificherei il necessario sospetto: è un Dio che fantastica e, soprattutto, è disincarnato, quasi un "Esolitario sognatore" che si gratifica con le sole sue utopie...

Ciò che conta - e da non dimenticare mai - è il riconoscimento del giusto primato: quello di Dio, riconosciuto come unico, a cui si deve l'obbedienza di ogni creatura (Colletta). E' qui che si fonda, anche, la Dottrina Sociale della Chiesa - questa sconosciuta! -. La fede non è solo una risposta al Dio che si rivela, ma è anche una parola da offrire o una luce da accendere nel groviglio delle vicende umane. Avremmo da dire - anzi, da gridare - che la giustizia sociale, la correttezza professionale o deontologica, il dovere della giusta fiscalizzazione, l'onestà morale e la lotta ad ogni degrado etico sono i segni più veri che il Regno di Dio è venuto...

C. Una speranza sempre desta. Quando la fede diventa storia, essa si trasforma in una comunicazione dagli orizzonti vasti: la costante speranza nel Signore. Questi giganti dei primi anni del Cristianesimo - Paolo, Silvano, Timoteo, ecc. - esaltano l'impegno nella fede e l'operosità nella carità di coloro che hanno abbracciato la fede: niente è risparmiato e tutto va accolto e abbracciato. La nostra è una vocazione (siamo stati eletti da Lui) all'universalità e ad una partecipazione incessante al mistero della salvezza. Che bel segnale di speranza sapere che c'è gente che continua a farsi i fatti del mondo: con profonda convinzione non ci resta che registrare la continua azione dello Spirito.

Se tutto appartiene a Lui, tuffiamoci allora a farne cogliere la bellezza della sua presenza.



CAMBIO DELL'ORA

Domenica 26 ottobre portare le lancette dell'orologio un'ora indietro. Con l'arrivo dell'ora solare, la S. Messa **domenicale delle ore 18.00 viene anticipata alle ore 17.00 e quella ferialle alle ore 17.30**



19 ottobre 2014 - 88ª Giornata Missionaria Mondiale

«Oggi c'è ancora moltissima gente che non conosce Gesù Cristo». Così si esprime Papa Francesco nel suo messaggio rivolto a tutti i cristiani per la 88ª Giornata missionaria mondiale. Si tratta della "grande urgenza" della missione alla quale «tutti i membri della Chiesa sono chiamati a partecipare in quanto la Chiesa è per sua natura missionaria». La Giornata missionaria deve essere "un momento privilegiato" in cui tutti i fedeli si impegnano in «preghiere e gesti concreti di solidarietà a sostegno delle giovani Chiese nei territori di missione». [...] La gioia è "il tema dominante" della "prima e indimenticabile esperienza missionaria" degli apostoli. Esiste «un piano salvifico e benevolo da parte del Padre verso gli uomini» e, in virtù di questa bontà divina,

BENVENUTO don GERMAN

Ringraziamo Dio per averci donato don German che ci dà la sua testimonianza di vita cristiana. Insieme cammineremo, cresceremo nell'Amore di Dio che seminerà nella nostra vita passo dopo passo. **Mara e Monica**

Da un paese lontano sei arrivato, don German, a studiare in Italia per la tua vocazione sacerdotale; il disegno di Dio ti ha portato a Gambarare e insieme ci aiuteremo vicendevolmente a "dare ragione" della nostra Fede e a crescere fraternamente nella comunità come una famiglia. **Nicoletta**

«Gesù ha esultato, perché il Padre ha deciso di amare gli uomini con lo stesso amore con cui ama il Figlio». «L'umanità ha grande bisogno di attingere alla salvezza portata da Cristo» e tutti i suoi discepoli sono chiamati a farsi "portatori della gioia del Vangelo". In molte parti del mondo "scarseggiano" le vocazioni al sacerdozio e alla vita consacrata a causa della «assenza nelle comunità di un fervore apostolico contagioso». Mentre, «dove c'è gioia, fervore, voglia di portare Cristo agli altri, sorgono vocazioni genuine». A conclusione del suo messaggio il Papa rivolge un pensiero a Maria, "modello di evangelizzazione umile e gioiosa", e a lei indirizza una sentita preghiera perché «la Chiesa diventi una casa per molti, una madre per tutti i popoli e renda possibile la nascita di un nuovo mondo».

ORARIO SETTIMANALE della CATECHESI

CLASSE	GIORNO	ORE
I ELEMENTARE	SABATO (ogni 15 giorni)	14.30-16.00
II ELEMENTARE	VENERDÌ	14.30-16.00
II ELEMENTARE	SABATO	9.30-11.00
III ELEMENTARE	VENERDÌ	14.30-16.00
III ELEMENTARE	SABATO	9.30-11.00
IV ELEMENTARE	VENERDÌ	14.30-16.00
IV ELEMENTARE	SABATO	9.30-11.00
V ELEMENTARE	VENERDÌ	14.30-16.00
V ELEMENTARE	SABATO	9.30-11.00
I e II MEDIA	SABATO	16.30-18.00

AVVISI & APPUNTAMENTI

Lunedì 20, ore 20.30, genitori 4^ elementare.
Martedì 21, ore 20.30, incontro catechisti con don Walter Perini;
ore 20.30, incontro CORRESPONSABILI;
ore 20.30, incontro ANIMATORI SUPE/RI.

Mercoledì 22, ore 20.30, genitori 3^ element.
Giovedì 23, ore 20.30, genitori 2^ elementare.
Venerdì 24, la corale parte per Roma.
Sabato 25, dalle 15.00 alle 16.00, genitori 1^ elementare.